

RASSEGNA STAMPA
DICEMBRE 2019



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

**«Salviamo villa Menotti, luogo della memoria»
L'appello arriva dall'associazione nazionale Case della Memoria**

Firenze, 1° dicembre 2019 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria lancia un appello per salvare **la villa di Ciro Menotti**, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa. L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi.

Ciro Menotti pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito.

«Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione** - e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recuperata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato. La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina, la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che tanto appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri».

«Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli** – a valorizzare la figura di Ciro Menotti ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di Enzo Ferrari (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



«Salviamo villa Menotti, luogo della memoria»

L'appello arriva dall'associazione nazionale Case della Memoria

Firenze, 1° dicembre 2019 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria lancia un appello per salvare la **villa di Ciro Menotti**, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa. L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi.

Ciro Menotti pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito.

«Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione** - e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recuperata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato. La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina, la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che tanto appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri».

«Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli** – a valorizzare la figura di Ciro Menotti ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di Enzo Ferrari (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso».



© Etaoin
Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci
PI 05246000482
e-mail info@etaoin.it
[cookie policy](#)



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » SALVARE VILLA MENOTTI, L'APPELLO DELLE CASE DELLA MEMORIA

Salvare Villa Menotti, l'appello delle Case della Memoria

DICEMBRE 9, 2019 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

«Salviamo villa Menotti, luogo della memoria». L'appello dell'Associazione Nazionale Case della Memoria è chiaro: salvare **la villa di Ciro Menotti**, un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa. L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese (Modena), versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi.

Rigoli: «Il Comune intervenga per il recupero di Villa Menotti»

«Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione con sede a Prato che mette in rete 78 case museo sul suolo italiano** -. Sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, non recuperarla come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato».

Case della Memoria, nella rete altri importanti personaggi del Risorgimento

«La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio – prosegue **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione** -. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina. E ancora la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri».

Capaccioli: «Valorizzare la figura di Menotti e le produzioni del territorio»

«Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli** – a valorizzare la figura di **Ciro Menotti**. Ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di **Enzo Ferrari** (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso».

FILED UNDER: **CULTURA**

TAGGED WITH: **PRATO**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Cerca...

- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- CULTURA
- GREEN
- FOOD
- STREET-STYLE
- Reggio Emilia
- Arte
- Pets
- Bologna
- Musica
- EDITORIALI
- Modena
- Spettacoli
- Editoriali del Direttore
- Parma
- Teatro
- Fondino Quotidiano
- Ferrara
- Radiovasca
- Piacenza
- Columnists

- Home
- Redazione
- Pubblicità
- Privacy

HOME REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY

CERCA...



DIRETTORE : NICOLA FANGAREGGI

- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- Reggio Emilia
- Bologna
- Modena
- Parma
- Ferrara
- Piacenza



APERTURE COMMERCIALI NELLE GIORNATE DOMENICALI E FESTIVE, FILCAMS-CGIL: "NON È PIÙ RINVIABILE UNA

PRECISAZIONI DI COOPSERVICE SULLA SANZIONE INFLITTA DALL'ANTITRUST

TRICOLORE: OSPITE D'ONORE SASSOLI, 223ESIMO DEDICATO AI DIRITTI DEI BIMBI

AEMILIA, PRONTA AULA BUNKER IN CARCERE

CULTURA

Canapa Light. Enrico Ruini, giovane imprenditore di "Canapa Reggiana" ci racconta le difficoltà della sua nascente azienda agricola che si occupa di canapa light. Dalla A alla Z della canapa light. Dopo lo stop all'emendamento sulla cannabis, sono tanti i commercianti penalizzati. L'emendamento che

REVISIONE DELL'ATTUALE NORMATIVA

17/12/2019

avrebbe finalmente reso libera e legale la cannabis light, è stato...

La villa di **Ciro Menotti** a Spezzano va in pezzi. Appello per salvarla | 24Emilia



UL
A
A 3
GO LE
MUSICA

**ELISA ALLORO PER
24EMILIA
INTERVISTA 'LA
SCELTA'**

**CASA DI LUCIO
DALLA, IL
CALENDARIO DELLE
VISITE È ONLINE**

**CAVALLERIZZA,
'UBU AL LUNA
PARK'**

24EMILIA

24emilia_ 17 Dicembre 2019 10:05

INSTAGRAM

51
FACEBOOKTWITTERGOOGLE+PINTERESTLINKEDINEMAIL

STYLE

EDITORIALI

Editoriali del Direttore

Fondino Quotidiano

Radiovasca

Columnists

La villa di **Ciro Menotti** a Spezzano va in pezzi. Appello per salvarla

10 Dicembre 2019 alle 10:11



L'Associazione Nazionale Case della Memoria lancia un appello per salvare la villa di **Ciro Menotti**, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa. L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi.

Ciro Menotti pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito.

«Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'associazione – e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recuperata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato. La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina, la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che tanto appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri».



«Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, Marco Capaccioli – a valorizzare la figura di Ciro Menotti ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di Enzo Ferrari (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso».

CATEGORIE IN PRIMO PIANO MODENA



0

ARTICOLO PRECEDENTE

MIGLIORANO GLI INDICATORI DELL'ECONOMIA. COSTANTE L'INVECCHIAMENTO DEI REGGIANI

ARTICOLO SUCCESSIVO

BONACCINI: "LUCIA SI NASCONDE DIETRO SALVINI"

«Salviamo villa Menotti, luogo della memoria». Appello dell'associazione nazionale Case della Memoria

2 Dicembre 2019



Arriva da Firenze l'appello dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per salvare **la villa di Ciro Menotti**, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa. L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi.

Ciro Menotti pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito.

«Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione** – e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recuperata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato. La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina, la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che tanto appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri».

«Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli** – a valorizzare la figura di Ciro Menotti ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di Enzo Ferrari (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso».

MODENATODAY

“Salviamo villa Menotti”: L'appello dell'associazione Nazionale Case della Memoria

Tra degrado e rovine si erge a Spezzano la villa di **Ciro Menotti** grande personaggio del Risorgimento. Dall'associazione Nazionale case della Memoria arriva l'appello per salvarla e renderla fruibile a tutti

Annalisa Servadei

10 dicembre 2019 10:50



L' Associazione Nazionale **Case della Memoria** lancia un appello per **salvare la villa di **Ciro Menotti****, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, che rischia di andare persa.

L'edificio, situato a Spezzano nella frazione del Comune di Fiorano Modenese, versa infatti in un desolante **stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi**.

*“Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione** - e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recuperata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato. La nostra associazione appoggia a gran voce la richiesta di non lasciare che questo bene cada nell'oblio. Solo così potrebbe essere valorizzata come Casa della Memoria inserita nella nostra rete nazionale, in cui figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento.”*

Ciro Menotti pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito.

*“Siamo pronti – prosegue il vicepresidente dell'associazione, **Marco Capaccioli** – a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopotutto, anche la casa natale di **Enzo Ferrari** (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria. Ci appelliamo alle istituzioni perché l'importante patrimonio culturale rappresentato da questa casa non vada disperso”.*

In Evidenza



SPONSOR

Cosa mettere sotto l'albero di Natale? Prodotti hi-tech per tutta la famiglia

HOME › MODENA › CRONACA

Villa Menotti, appello nazionale per tutelarla

Fiorano, l'associazione toscana 'Case delle Memoria' invoca una partnership pubblico-privato per recuperare la residenza del patriota

Pubblicato il 11 dicembre 2019



'Salviamo Villa Menotti'. Stavolta l'appello arriva da oltre i confini della provincia modenese. A sollecitare il recupero e la valorizzazione dello storico edificio spezzanese di via Motta è l'associazione nazionale Case della Memoria, con sede in Toscana, che rileva come la villa «luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento rischia di andare persa e versa in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi». **Ciro Menotti**, ricorda l'associazione, pagò con la vita la sua...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

Monrif.net Srl A Company of **Monrif Group** - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

ENTRA A FAR PARTE DELLA COMMUNITY! [Registrati gratuitamente](#)

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

“L’Europa dei Grandi”: il Coordinamento europeo delle Case della Memoria Esperti da tutta Europa a Vinci per fare rete sulle case museo

Prato, 10 dicembre 2019 –Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l’attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l’incontro internazionale **“L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria”**, promossa dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell’importante centenario vinciano.

Nell’ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali -Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

«È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell’offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – **ha detto l’Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, Sara Iallorenci** -. Mi auguro pertanto che l’iniziativa possa rappresentare l’occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte».

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l’Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

«A quattro anni dall’accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria - , Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell’identità dei nostri Paesi».

«L’obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri– aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa».

Il programma prenderà il via **giovedì 12** dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla **Galleria degli Uffizi** e l'incontro con il direttore **Eike Schmidt**. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 ecco la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali** dedicata al tema "**Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive**", coordinata da **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. **Dopo i saluti di Giuseppe Torchia** sindaco di Vinci e di **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano e della **Biblioteca Leonardiana**, si passeranno il microfono **i rappresentanti di numerose associazioni museali**. Sono stati invitati anche **Antonio Lampis** direttore generale Musei del MiBac e **Monica Barni** assessore alla Cultura della Regione Toscana.

Tante le associazioni museali rappresentate: **Amaci** - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiana, **Amei** - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, **Anmli** - Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, **Amns** - Associazione Nazionale Musei Scientifici, **Ancm** - Associazione Nazionale Case della Memoria, **Icom Italia**-International Council of Museums, **Mi-Museimpresa** Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici.

A seguire, la presidente di ICOM Italia **Adele Maresca Compagna** parlerà della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità affronterà il tema "**Musei per la sostenibilità integrata**". **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si concentrerà invece su "**La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale**".

Alle 15, ecco "**Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci**", una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà inoltre l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "**L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "**Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali**". Coordinano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati **Massimiliano Smeriglio** della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, **Stefano Ciuffo** Assessore al Turismo della Regione Toscana, **Francesco Palumbo** direttore di Toscana promozione turistica.

Dopo i saluti di **Sara Ialorenzi**, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. Interverranno **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia) con *"Memory of the World programme and ICLCM"*; **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna) con *"Cerralbo Museum (Madrid), a personal creation by Enrique de Aguilera y Gamboa (1845-1922)"*; **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo) che ripercorrerà i passi dell'associazione da lui presieduta; **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia) con *"Khmelita manor. A.S.Griboedov's museum-reserve"*; **Carmen Jiménez Sanz** vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna) con *"Casas-museo en España: Una aproximación a los museos dedicados a personajes ilustres, 1999-2019"*.

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia) con *"The French Federation of writers' houses and literary heritage and its project for international cooperation"*, **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia) *"The Orenburg Museum on the Border of Europe and Asia"*, **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia) *"The First Memorial and Musical Museum in Russia - the House-Museum of the Great Tchaikovsky"*; **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda) con *"Sound Heritage in Historic Houses: bringing the past alive with its music!"*; **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia) con *"Nikola Tesla. A man of the future"*; **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia) che parlerà dei progetti internazionali delle due realtà.

Domenica 15 chiusura con la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e al MuMeLoc - Museo della Memoria Locale. Poi tappa a Fucecchio per la visita al Palazzo Corsini con il Museo Civico e il Parco Corsini e alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA *(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



“L’Europa dei Grandi”: il Coordinamento europeo delle Case della Memoria

Esperti da tutta Europa a Vinci per fare rete sulle case museo

Prato, 10 dicembre 2019 - Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l’attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l’incontro internazionale “**L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria**”, promossa dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell’importante centenario vinciano.

Nell’ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali -Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

«È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell’offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – ha detto l’Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, **Sara Iallorenci** -. Mi auguro pertanto che l’iniziativa possa rappresentare l’occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte».

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l’Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

«A quattro anni dall’accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria - , Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per a far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell’identità dei nostri Paesi».

«L’obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri– aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa».

Il programma prenderà il via **giovedì 12** dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla **Galleria degli Uffizi** e l’incontro con il direttore **Eike Schmidt**. Alle 17, visita alla mostra “Leonardo e il moto perpetuo” presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 ecco la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali** dedicata al tema “**Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive**”, coordinata da **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Dopo i saluti di **Giuseppe Torchiasindaco** di Vinci e di **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana, si passeranno il microfono **i rappresentanti di numerose associazioni museali**. Sono stati invitati anche **Antonio Lampis** direttore generale Musei del MiBac e **Monica Barni** assessore alla Cultura della Regione Toscana.

Tante le associazioni museali rappresentate: **Amaci**- Associazione Musei d’Arte Contemporanea Italiana, **Amei** - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, **Anmli**- Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, **Amns**- Associazione Nazionale Musei Scientifici, **Ancm**- Associazione

Nazionale Case della Memoria, **IcomItalia**-International Council of Museums, **Mi-Museimpresa** Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici.

A seguire, la presidente di ICOM Italia **Adele Maresca Compagna** parlerà della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità affronterà il tema "**Musei per la sostenibilità integrata**". **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si concentrerà invece su "**La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale**".

Alle 15, ecco "**Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci**", una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà inoltre l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "**L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "**Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali**". Coordinano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati **Massimiliano Smeriglio** della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, **Stefano Ciuffo** Assessore al Turismo della Regione Toscana, **Francesco Palumbo** direttore di Toscana promozione turistica.

Dopo i saluti di **Sara Lallorenzi**, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. Interverranno **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia) con "*Memory of the World programme and ICLCM*"; **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna) con "*Cerralbo Museum (Madrid), a personal creation by Enrique de Aguilera y Gamboa (1845-1922)*"; **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo) che ripercorrerà i passi dell'associazione da lui presieduta; **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia) con "*Khmelita manor. A.S.Griboedov's museum-reserve*"; **Carmen Jiménez Sanz** vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna) con "*Casas-museo en España: Una aproximación a los museos dedicados a personajes ilustres, 1999-2019*".

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia) con "*The French Federation of writers' houses and literary heritage and its project for international cooperation*", **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia) "*The Orenburg Museum on the Border of Europe and Asia*", **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia) "*The First Memorial and Musical Museum in Russia - the House-Museum of the Great Tchaikovsky*"; **Jurn A.W. Buismandel** Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda) con "*Sound Heritage in Historic Houses: bringing the past alive with its music!*"; **Vesna Delic'Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia) con "*Nikola Tesla. A man of the future*"; **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia) che parlerà dei progetti internazionali delle due realtà.

Domenica 15 chiusura con la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e al MuMeLoc - Museo della Memoria Locale. Poi tappa a Fucecchio per la visita al Palazzo Corsini con il Museo Civico e il Parco Corsini e alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli.

 [19.12.10 ANCM_Europa dei Grandi](https://www.youtube.com/watch?v=19.12.10_ANCM_Europa_dei_Grandi)



DISTRETTO CERAMICO

Villa Menotti, appello nazionale per tutelarla

Fiorano, l'associazione toscana 'Case delle Memoria' invoca una partnership pubblico-privato per recuperare la residenza del patriota

FIORANO

«Salviamo Villa Menotti». Stavolta l'appello arriva da oltre i confini della provincia modenese. A sollecitare il recupero e la valorizzazione dello storico edificio spezzanese di via Motta è l'associazione nazionale Case della Memoria, con sede in Toscana, che rileva come la villa «luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento rischia di andare persa e versa in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi». **Ciro Menotti**, ricorda l'associazione, pagò con la vita la sua adesione ai valori risorgimentali. La sua figura fu fonte d'ispirazione per Giuseppe Garibaldi che dette il nome di Menotti al suo figlio primogenito. «Questa villa così importante per la storia del patriota è in grave degrado - commenta Adriano Rigoli, presidente dell'associazione - e sarebbe un peccato, anche per il territorio in cui si trova, se non venisse recupe-

rata come luogo di memoria. Chiediamo che il comune intervenga e si faccia promotore del relativo recupero, magari attivando una collaborazione concreta tra pubblico e privato». Nella rete nazionale dell'associazione figurano le case di altri importanti personaggi del Risorgimento. Tra loro Garibaldi per la Villa di Petrazzi a Castelfiorentino, Francesco Domenico Guerrazzi per la Villa La Cinquantina a Cecina, la poetessa inglese Elizabeth Barrett a Firenze che tanto appoggiò l'unificazione italiana, don Giovanni Verità a Modigliana, Aurelio Saffi a Forlì e molti altri». L'associazione rimarca come «siamo pronti a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio, come la ceramica. Dopo-

IL RISCHIO
Il ricordo di un personaggio così importante rischia di perdersi



tutto, anche la casa natale di Enzo Ferrari (a Modena) rientra nella nostra rete delle Case della Memoria».

L'appello fa seguito all'impegno dell'attivista e consigliere comunale di San Cesario Sabina Piccini che, soprattutto dopo il nientotale della soprintendenza alla possibilità di costruire scuola, hospice e case intorno alla villa, si era chiesta cosa intendeva fare la società immobiliare che ha la proprietà della residenza storica. «La legge obbliga la proprietà a garantirne la conservazione attraverso una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Perché il sindaco di Fiorano non prende contatti con l'impresa proprietaria della villa per capire quali intenzioni abbia? Sarebbe opportuno che la cessione avvenisse al Comune o comunque a un ente pubblico per elaborare progetti ad hoc che magari poi possa rivolgere un appello agli imprenditori illuminati del comprensorio».

Gianpaolo Annesse

Case della Memoria, esperti da tutta Europa in Toscana per fare rete sulle case museo



Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione dell'importante centenario vinciano.

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove visioni per il museo del futuro, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

“È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell’offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – ha detto l’assessore alla Cultura del Comune di Vinci, Sara Iallorenci -. Mi auguro pertanto che l’iniziativa possa rappresentare l’occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte”.

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l’Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

“A quattro anni dall’accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta Adriano Rigoli, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -, Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell’identità dei nostri Paesi”.

“L’obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa”.

Il programma prenderà il via giovedì 12 dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla Galleria degli Uffizi e l’incontro con il direttore Eike Schmidt. Alle 17, visita alla mostra “Leonardo e il moto perpetuo” presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 ecco la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali dedicata al tema “Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive”, coordinata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Dopo i saluti di Giuseppe Torchia sindaco di Vinci e di Roberta Barsanti direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana, si passeranno il microfono ai rappresentanti di numerose associazioni museali. Sono stati invitati anche Antonio Lampis direttore generale Musei del Mibact e Monica Barni assessore alla Cultura della Regione Toscana.

Tante le associazioni museali rappresentate: Amaci - Associazione Musei d’Arte Contemporanea Italiana, Amei - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, Anmli - Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, Amns - Associazione Nazionale Musei Scientifici, Ancm - Associazione Nazionale Case della Memoria, Icom Italia-International Council of Museums, Mi-Museimpresa Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d’impresa, Simbdea - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici.

A seguire, la presidente di ICOM Italia Adele Maresca Compagna parlerà della General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell’Icom, mentre Michele Rota, architetto specialista in musei e sostenibilità affronterà il tema “Musei per la sostenibilità integrata”. Michele Lanzinger direttore del Museo si concentrerà invece su “La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale”.

Alle 15, si svolgerà “Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci”, una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l’eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra “Leonardo a Vinci. Alle origini del genio” e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà inoltre l’Assemblea annuale dei membri aderenti all’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l’incontro internazionale “L’Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri”, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema “Fare rete per favorire la conoscenza e l’attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali”. Coordinano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati Massimigliano Smeriglio della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, Stefano Ciuoffo Assessore al Turismo della Regione Toscana, Francesco Palumbo direttore di Toscana promozione turistica.

Dopo i saluti di Sara Iallorenci, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. Interverranno Galina Alekseeva presidente dell’Iclcm (International Committee for Literary and Composers’ Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia) con “Memory of the World programme and ICLCM”; Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna) con “Cerralbo Museum (Madrid), a personal creation by Enrique de Aguilera y Gamboa (1845-1922)”; Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo) che ripercorrerà i passi dell’associazione da lui presieduta; Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia) con “Khmelita manor. A.S.Griboedov’s museum-reserve”; Carmen Jiménez Sanz vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna) con “Casas-museo en España: Una aproximación a los museos dedicados a personajes ilustres, 1999-2019”.

E ancora Alain Tourneux, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia) con “The French Federation of writers’ houses and literary heritage and its project for international cooperation”, Yuriy Komlev del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia) “The Orenburg Museum on the Border of Europe and Asia”, Galina Belonovich vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia) “The First Memorial and Musical Museum in Russia - the House-Museum of the Great Tchaikovsky”; Jurn A.W. Buisman del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda) con “Sound Heritage in Historic Houses: bringing the

past alive with its music!"; Vesna Delic' Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia) con "Nikola Tesla. A man of the future"; Dimitri Bak, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia) che parlerà dei progetti internazionali delle due realtà.

Domenica 15 chiusura con la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e al MuMeLoc - Museo della Memoria Locale. Poi tappa a Fucecchio per la visita al Palazzo Corsini con il Museo Civico e il Parco Corsini e alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli.

ASSOCIAZIONE CASE DELLA MEMORIA (/TAG/13804/ASSOCIAZIONE-CASE-DELLA-MEMORIA)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



(<https://agcult.it/subscribe>)

ARTICOLI CORRELATI



Roma (/a/11914/2019-10-31/case-della-memoria-a-firenze-una-cerimonia-per-i-caduti-della-grande-guerra)

31 ottobre 2019 10:08 (/a/11914/2019-10-31/case-della-memoria-a-firenze-una-cerimonia-per-i-caduti-della-grande-guerra)

Case della Memoria, a Firenze una cerimonia per i caduti della Grande Guerra (/a/11914/2019-10-31/case-della-memoria-a-firenze-una-cerimonia-per-i-caduti-della-grande-guerra)



Roma (/a/11032/2019-09-30/case-della-memoria-adriano-rigoli-eletto-nel-board-dell-iclcm)

30 settembre 2019 10:37 (/a/11032/2019-09-30/case-della-memoria-adriano-rigoli-eletto-nel-board-dell-iclcm)

Case della Memoria, Adriano Rigoli eletto nel board dell'iclcm (/a/11032/2019-09-30/case-della-memoria-adriano-rigoli-eletto-nel-board-dell-iclcm)

NOTIZIARIO



Italia-Usa, raccolti 426.750 dollari per la campagna #AmericaLovesVenice (/a/13560/2019-12-17/italia-usa-raccolti-426-750-dollari-per-la-campagna-americalovesvenice)

Roma (/a/13557/2019-12-17/veneziam-paita-iv-anche-oggi-il-protocollo-fanghi-sara-pronto-domani)

17 dicembre 2019 18:10 (/a/13557/2019-12-17/veneziam-paita-iv-anche-oggi-il-protocollo-fanghi-sara-pronto-domani)

Venezia, Paita (IV): anche oggi il protocollo fanghi sarà pronto domani (/a/13557/2019-12-17/veneziam-paita-iv-anche-oggi-il-protocollo-fanghi-sara-pronto-domani)

Cinema, Stefano Francia di Celle è il nuovo direttore del Torino Film Festival (/a/13558/2019-12-17/cinema-stefano-francia-di-celle-e-il-nuovo-direttore-del-torino-film-festival)

Roma (/a/13556/2019-12-17/veneziam-pellicani-pd-bene-governo-in-arrivo-protocollo-fanghi)

17 dicembre 2019 18:09 (/a/13556/2019-12-17/veneziam-pellicani-pd-bene-governo-in-arrivo-protocollo-fanghi)

Venezia, Pellicani (Pd): "Bene governo, in arrivo Protocollo fanghi" (/a/13556/2019-12-17/veneziam-pellicani-pd-bene-governo-in-arrivo-protocollo-fanghi)

Roma (/a/13555/2019-12-17/miramare-giovedi-sera-inaugura-il-nuovo-ascensore)

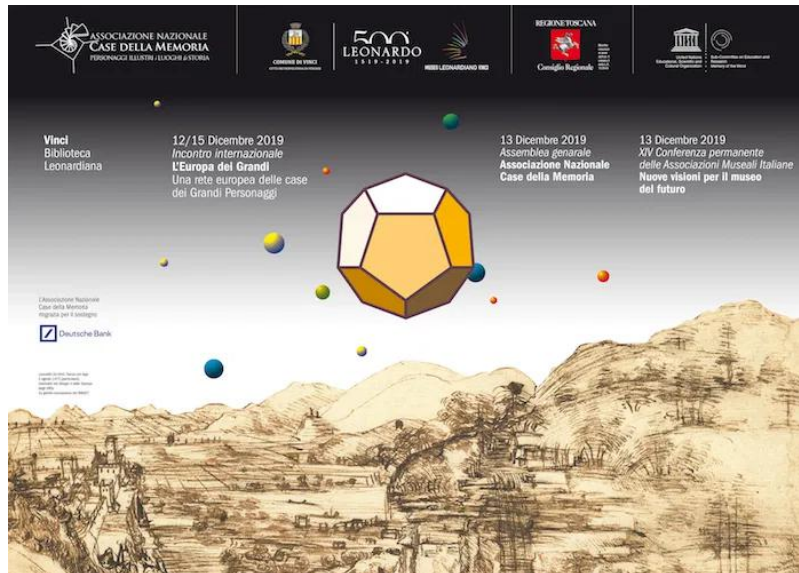
Tutte le news (/notiziario)

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE



L'Europa dei Grandi: esperti da tutta Europa a Vinci per fare rete sulle case museo

11 Dicembre 2019



Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell'importante centenario vinciano.

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali -Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

«È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – ha detto l'Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, **Sara Iallore** -. Mi auguro pertanto che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte».

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case delle Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

«A quattro anni dall'accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – , Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per a far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell'identità dei nostri Paesi».

«L'obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa».

Il programma prenderà il via **giovedì 12** dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla **Galleria degli Uffizi** e l'incontro con il direttore **Eike Schmidt**. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 ecco la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali** dedicata al tema "**Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive**", coordinata da **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Dopo i saluti di **Giuseppe Torchias** sindaco di Vinci e di Roberta Barsanti direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana, si passeranno il microfono **ai rappresentanti di numerose associazioni museali**. Sono stati invitati anche **Antonio Lampis** direttore generale Musei del MiBac e **Monica Barni** assessore alla Cultura della Regione Toscana.

Tante le associazioni museali rappresentate: **Amaci** – Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiana, **Amei** – Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, **Anmli** – Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, **Amns** – Associazione Nazionale Musei Scientifici, **Ancm** – Associazione Nazionale Case della Memoria, **IcomItalia** – International Council of Museums, **Mi-Museimpresa** Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, **Simbdea** – Società Italiana per la Museologia e i Beni Demoticoantropologici.

A seguire, la presidente di ICOM Italia **Adele Maresca Compagna** parlerà della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità affronterà il tema "**Musei per la sostenibilità integrata**". **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si concentrerà invece su "**La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale**".

Alle 15, ecco "**Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci**", una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua

opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà inoltre l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14(10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "**L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "**Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali**". Coordinano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati **Massimiliano Smerigli** della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, **Stefano Ciuoffo** Assessore al Turismo della Regione Toscana, **Francesco Palumbo** direttore di Toscana promozione turistica.

Dopo i saluti di **Sara Iallore**, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. Interverranno **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia) con "*Memory of the World programme and ICLCM*"; **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna) con "*Cerralbo Museum (Madrid), a personal creation by Enrique de Aguilera y Gamboa (1845-1922)*"; **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo) che ripercorrerà i passi dell'associazione da lui presieduta; **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia) con "*Khmelita manor. A.S.Griboedov's museum-reserve*"; **Carmen Jiménez Sanz** vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna) con "*Casas-museo en España: Una aproximación a los museos dedicados a personajes ilustres, 1999-2019*".

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia) con "*The French Federation of writers' houses and literary heritage and its project for international cooperation*", **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia) "*The Orenburg Museum on the Border of Europe and Asia*", **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia) "*The First Memorial and Musical Museum in Russia - the House-Museum of the Great Tchaikovsky*"; **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda) con "*Sound Heritage in Historic Houses: bringing the past alive with its music!*"; **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia) con "*Nikola Tesla. A man of the future*"; **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia) che parlerà dei progetti internazionali delle due realtà.

Domenica 15 chiusura con la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e al MuMeLoc - Museo della Memoria Locale. Poi tappa a Fucecchio per la visita al Palazzo Corsini con il Museo Civico e il Parco Corsini e alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli.

Condividi:



instagram



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

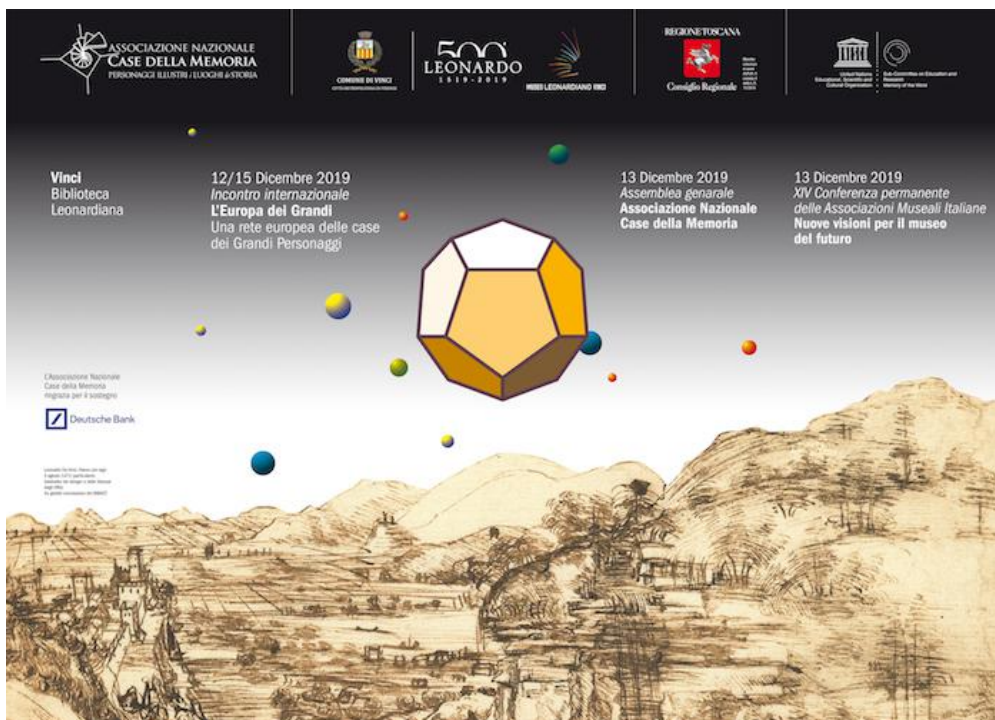
[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) > [CULTURA](#) > CASE DELLA MEMORIA, ESPERTI DA TUTTA EUROPA A VINCI

Case della Memoria, esperti da tutta Europa a Vinci

DICEMBRE 11, 2019 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l'incontro internazionale "**L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria**", promossa dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**.



Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali -Nuove visioni per il museo del futuro**. Un'occasione per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani. E a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

Ialorenzi, Comune di Vinci: evento di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale

«È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – ha detto l'Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, **Sara Ialorenzi** –. Mi auguro pertanto che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte».

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi. A siglarlo, i rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Rigoli, Case della Memoria: sviluppare un percorso di valorizzazione comune

«A quattro anni dall'accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – , Vinci ospiterà un momento di confronto. Per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo. Le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell'identità dei nostri Paesi».

Capaccioli, Case della Memoria: convogliare il turismo su progetti diversi

«L'obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri- aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi. Virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa».

La XIV Conferenza permanente delle associazioni museali

Il programma prenderà il via **giovedì 12** dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla **Galleria degli Uffizi** e l'incontro con il direttore **Eike Schmidt**. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze. **Venerdì 13** ecco la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali** dedicata al tema "Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive". Sarà coordinata da **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Interverranno **Giuseppe Torchia** sindaco di Vinci, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana, e **i rappresentanti di numerose associazioni museali**. A seguire, gli interventi della presidente di ICOM Italia **Adele Maresca Compagna**, **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse**.

L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri

Sabato 14 (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri". Il Coordinamento europeo delle Case della Memoria sarà dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". Coordinano **Adriano Rigoli**

e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Dopo i saluti di **Sara Iallorezi**, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea.

Interverranno **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakov** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Carmen Jiménez Sanz** vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna).

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buismandel** Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

FILED UNDER: **CULTURA**

TAGGED WITH: **FIRENZE**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#) [\[Mostre\]](#)

Comune di Vinci

Vinci. "L'Europa dei Grandi": il Coordinamento europeo delle Case della Memoria

Esperti da tutta Europa a Vinci per fare rete sulle case museo



Quattro giorni dedicati alle case dei grandi che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione dell'importante centenario vinciano.

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove visioni per il museo del futuro, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

«È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi – ha detto l'Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, Sara Iallorenci -. Mi auguro pertanto che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte».

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie

tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

«A quattro anni dall'accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - , Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di collaborazione pensati per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell'identità dei nostri Paesi».

«L'obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa».

Il programma prenderà il via giovedì 12 dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla Galleria degli Uffizi e l'incontro con il direttore Eike Schmidt. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 ecco la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali dedicata al tema "Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive", coordinata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Dopo i saluti di Giuseppe Torchia sindaco di Vinci e di Roberta Barsanti direttrice del Museo Leonardiano e della Biblioteca Leonardiana, si passeranno il microfono i rappresentanti di numerose associazioni museali. Sono stati invitati anche Antonio Lampis direttore generale Musei del MiBac e Monica Barni assessore alla Cultura della Regione Toscana.

Tante le associazioni museali rappresentate: Amaci - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiana, Amei - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, Anmli - Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, Amns - Associazione Nazionale Musei Scientifici, Ancm - Associazione Nazionale Case della Memoria, Icom Italia-International Council of Museums, Mi-Museimpresa Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, Simbdea - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demoetnoantropologici.

A seguire, la presidente di ICOM Italia Adele Maresca Compagna parlerà della General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom, mentre Michele Rota, architetto specialista in musei e sostenibilità affronterà il tema "Musei per la sostenibilità integrata". Michele Lanzinger direttore del Muse si concentrerà invece su "La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale".

Alle 15, ecco "Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci", una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà inoltre l'Assemblea

annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". Coordinano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati Massimiliano Smeriglio della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, Stefano Ciuoffo Assessore al Turismo della Regione Toscana, Francesco Palumbo direttore di Toscana promozione turistica.

Dopo i saluti di Sara Iallorenci, assessore alla Cultura del Comune di Vinci si parlerà di strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. Interverranno Galina Alekseeva presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia) con "Memory of the World programme and ICLCM"; Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna) con "Cerralbo Museum (Madrid), a personal creation by Enrique de Aguilera y Gamboa (1845-1922)"; Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo) che ripercorrerà i passi dell'associazione da lui presieduta; Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia) con "Khmelita manor. A.S.Griboedov's museum-reserve"; Carmen Jiménez Sanz vice direttore generale dei Musei di Stato, direzione generale Ministero spagnolo di Belle Arti, Cultura e Sport (Madrid, Spagna) con "Casas-museo en España: Una aproximación a los museos dedicados a personajes ilustres, 1999-2019".

E ancora Alain Tourneux, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia) con "The French Federation of writers' houses and literary heritage and its project for international cooperation", Yuriy Komlev del Museo

regionale delle belle arti di Orenburg (Russia) "The Orenburg Museum on the Border of Europe and Asia", Galina Belonovich vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia) "The First Memorial and Musical Museum in Russia - the House-Museum of the Great Tchaikovsky"; Jurn A.W. Buisman del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda) con "Sound Heritage in Historic Houses: bringing the past alive with its music!"; Vesna Delic'Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia) con "Nikola Tesla. A man of the future"; Dimitri Bak, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia) che parlerà dei progetti internazionali delle due realtà.

Domenica 15 chiusura con la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e al MuMeLoc - Museo della Memoria Locale. Poi tappa a Fucecchio per la visita al Palazzo Corsini con il Museo Civico e il Parco Corsini e alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele

Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).
Info: www.casedellamemoria.it

11/12/2019 16.31

Comune di Vinci

Case della Memoria europee radunate a Vinci

12 dicembre 2019 10:33 Cultura Vinci



Quattro giorni dedicati alle case dei grandi personaggi della cultura che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze e Vinci l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo.

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà anche la "XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove visioni per il museo del futuro", per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

"È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi - afferma il vicesindaco di Vinci con delega alla Cultura, Sara Ialorenzi - Mi auguro, pertanto, che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte".

In programma anche il secondo incontro europeo delle case storiche dei grandi personaggi, scrittori, artisti, musicisti, scienziati. Il fine è quello di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il genio assoluto del grande Leonardo da Vinci, le cui opere sono conservate nei più importanti musei del mondo, ma anche in prestigiosi archivi e biblioteche, sarà di stimolo alle case museo dei grandi personaggi europei e alle associazioni museali italiane, per condividere progetti e buone pratiche e per discutere la realtà e il ruolo dei musei e delle case della memoria dei grandi personaggi in Italia e in tutta Europa.

"A quattro anni dall'accordo di cooperazione internazionale siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori - commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Vinci ospiterà un momento di confronto per sviluppare un percorso di valorizzazione comune, attraverso progetti di

collaborazione pensati per far conoscere a un pubblico sempre più ampio le nostre case museo, le case della memoria dei personaggi illustri che rappresentano la migliore espressione dell'identità dei nostri Paesi".

"L'obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie associazioni museali europee e italiane che, come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri - aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Vogliamo intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati. Ringraziamo anche Deutsche Bank per il sostegno dato a questa importante iniziativa".

Il programma prenderà il via giovedì 12 dicembre a Firenze con la visita dei partecipanti alla Galleria degli Uffizi e l'incontro con il direttore Eike Schmidt. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 a Vinci ecco la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali dedicata al tema "Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive", coordinata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Dopo i saluti dei rappresentanti istituzionali presenti, si passeranno il microfono i rappresentanti di numerose associazioni museali.

Tante le associazioni museali rappresentate: Amaci - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiana, Amei - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, Anmli - Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, Amns - Associazione Nazionale Musei Scientifici, Ancm - Associazione Nazionale Case della Memoria, Icom Italia-International Council of Museums, Mi-Museimpresa Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, Simbdea - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici.

Alle 15, si terrà una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci in programma, inoltre, l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (ore 10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci ci sarà l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". Dopo i saluti di Sara Iallorenci, vicesindaco di Vinci con delega alla Cultura, si parlerà di strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea delle Case della Memoria con i responsabili della rete europea. A seguire la visita alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con la mostra "Falchi, girafalchi e astori al tempo di Pisanello e Leonardo" e alla Memoria Locale.

Domenica 15 chiusura con le visite alle Case della memoria limitrofe: partenza per Empoli con gli accolti alla Casa del Pontormo e alla Casa natale di Ferruccio Busoni. Il tour prosegue a Fucecchio con la Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli, e al Palazzo Corsini con il Museo Civico.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana.

Fonte: Comune di Vinci - Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Vinci](#)

[<< Indietro](#)

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo gennaio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale

Biglietti da visita online | Ricerca annunci | Sponsorizzato

È questo il gioco di strategia più avvincente della Terza Guerra Mondiale? Registrati e gioca a Conflict of Nations ora gratis!

Conflict Of Nations | Sponsorizzato

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo gennaio -50%
Antifurto Verisure | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Scopri tutti gli argomenti

CASE DELLA MEMORIA DEI GRANDI D'EUROPA: MEETING A VINCI



Quattro giorni di dibattito nella città natale di Leonardo per discutere delle opportunità di rete e collaborazioni tra le case-museo che si trovano in Europa

Favorire la **conoscenza e l'attrattività delle case museo**, facendo rete con le varie realtà e strutture presenti in Europa: è questo in sintesi l'obiettivo della quattro giorni dedicata alle case dei grandi personaggi della cultura che porteranno a Vinci la voce e le proposte di tante nazioni.

Dal 12 al 15 dicembre si terrà infatti tra Firenze e il borgo natale di Leonardo, l'incontro internazionale **"L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria"**, promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, in collaborazione e con il contributo

<https://www.intoscana.it/it/articolo/case-della-memoria-europa/>

del *Comune di Vinci*, in occasione delle celebrazioni per il **quinto centenario della morte di Leonardo**.

In Italia l'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** distribuite in 12 regioni (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Il programma prenderà il via **giovedì 12 dicembre a Firenze** con la visita dei partecipanti alla Galleria degli Uffizi e l'incontro con il direttore Eike Schmidt. Alle 17, visita alla mostra "Leonardo e il moto perpetuo" presso il Museo Galileo di Firenze.

Venerdì 13 a **Vinci ecco la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali** dedicata al tema "Il ruolo delle Associazioni museali italiane: analisi e prospettive", coordinata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Dopo i saluti dei rappresentanti istituzionali presenti, si passeranno il microfono i rappresentanti di numerose associazioni museali.

Alle 15, si terrà una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale. La visita farà tappa nei luoghi leonardiani per eccellenza: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "**Leonardo a Vinci. Alle origini del genio**" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Alle ore 17, alla Biblioteca Leonardiana di Vinci in programma, inoltre, l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Sabato 14 (ore 10.30) alla **Biblioteca Leonardiana di Vinci** ci sarà l'incontro internazionale "**L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". D

Domenica 15 chiusura con le **visite alle Case della memoria** limitrofe: partenza per Empoli dove gli ospiti saranno accolti alla Casa del Pontormo e alla Casa natale di Ferruccio Busoni. Il tour prosegue a Fucecchio per la visita alla Fondazione Montanelli Bassi, Casa della Memoria di Indro Montanelli, e al Palazzo Corsini con il Museo Civico.

12/12/2019

[Ricerca Avanzata](#)

(../public/articoli/QAeditoria_637118238460935503_vinci1.jpg)

Esperti da tutta Europa a casa di Leonardo a Vinci per la rete delle “Case della Memoria”

Arte e Cultura 📌 13/12/2019

Red

Foto: La casa natale di Leonardo da Vinci, ad Anchiano.

E' in corso a Firenze e Vinci (Firenze) (12 al 15 dicembre) il secondo summit delle Case della Memoria dei grandi d'Europa. Quattro giorni dedicati alle 'case dei grandi personaggi' che porteranno in Toscana esperti da tutta Europa con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Si tratta di un circuito che mette insieme varie strutture museali di case di Personaggi Illustri italiane e di nazioni come Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo, firmatarie di un protocollo di collaborazione nel 2015. Solo in Italia, l'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case-museo in 12 regioni italiane e tra queste anche la casa natale di Leonardo da Vinci, ad Anchiano.

Sabato 14 dicembre (10.30) alla Biblioteca Leonardiana di Vinci si terrà l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". Coordinano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Sono stati invitati Massimiliano Smeriglio della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, Stefano Ciuoffo, assessore al Turismo della Regione Toscana, e Francesco Palumbo, direttore di Toscana promozione turistica.

"L'obiettivo è quello di definire una linea insieme alle delegazioni di varie Associazioni museali europee e italiane, che come la nostra, si occupano di far conoscere e valorizzare: le collezioni artistiche e le dimore dei personaggi illustri- aggiunge Marco Capaccioli. Partendo dalla consapevolezza che il modo di vivere il turismo è cambiato, è molto più esperienziale. Il nostro obiettivo è intercettare e convogliare il turismo su progetti diversi, virando verso un turismo fatto di esperienze e percorsi integrati."

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - dal titolo "Nuove visioni per il museo del futuro" - per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati. "È sicuramente un onore ospitare a Vinci, nella città di Leonardo, questo evento assolutamente di rilievo per la valorizzazione dell'offerta museale e dei circuiti culturali legati alle case dei grandi personaggi - ha detto l'Assessore alla Cultura del Comune di Vinci, Sara Iallorenci - Mi auguro pertanto che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi e interessanti legami di collaborazione tra gli istituti culturali che ne prenderanno parte".

Tante le associazioni museali rappresentate: Amaci - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiana, Amei - Associazione Musei Ecclesiastici Italiana, Anmli - Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali, Amns - Associazione Nazionale Musei Scientifici, Ancm - Associazione Nazionale Case della Memoria, Icom Italia- International Council of Museums, Mi-Museimpresa Associazione italiana dei Musei e degli Archivi d'impresa, Simbdea - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demoetnoantropologici.

<

Le case della memoria si incontrano dal Genio

[Tweet](#)


La casa natale di Leonardo da Vinci ad Anchiano

Le Case della Memoria dei grandi d'Europa si incontrano a Vinci. Il coordinamento europeo nella terra del Genio per fare rete dal 12 al 15 dicembre

VINCI — Quattro giorni dedicati alle case dei grandi personaggi della cultura che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. **Dal 12 al 15 dicembre si terrà tra Firenze**

e Vinci l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo.

Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospiterà anche la "XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove visioni per il museo del futuro", per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei italiani di diversa tipologia e proprietà, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati.

- 📍 [Amico Museo, gli eventi nel territorio](#)
- 📍 [Un nuovo portale di ingresso alla città](#)
- 📍 [L'angelo di San Gennaro ha il volto di Leonardo](#)

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo gennaio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Prezzi Luce a partire da 0,037€ kwh. Confrontali tutti qui!

ComparaSemplice | Sponsorizzato

Circolare NoiPa: prestiti agevolati per Dipendenti Pubblici e Statali

Prestito NoiPA | Sponsorizzato

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

www.jetcost.it | Sponsorizzato

Approvati prestiti per dipendenti pubblici e statali a tasso agevolato in convenzione

Prestito per Dipendenti Pubblici | Sponsorizzato

CORRIERE DELLA SERA TV



Lo zoo di Krefeld in fiamme: l'incendio scoppiato per i botti di Capodanno

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Jobsora OFFERTE LAVORO in TOSCANA

Ultimi articoli

[Vedi tutti](#)

Attualità



[Imparare a soccorrere le persone](#)

Attualità



[Via Cecchi e dintorni, parte la riqualificazione](#)

Attualità

[Privacy](#)



L'Europa dei Grandi. Coordinamento Europeo delle Case della Memoria

Vinci ospita il Convegno Internazionale delle Case della Memoria

Dal 12 al 15 dicembre Vinci ospiterà la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali, l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento Europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Saranno quattro giorni dedicati alle case dei grandi e porteranno a Vinci esperti da tutta l'Europa per rafforzare la collaborazione e favorire la conoscenza delle case museo.

Scarica la brochure (/shared/make/documenti/incontro-internazionale-jpg_1s1.jpg)

[https://twitter.com/intent/tweet?hashtags=VisitTuscany&text=L'Europa dei Grandi. Coordinamento Europeo delle Case della Memoria&url=http://www.visittuscany.com/it/eventi/leuropa-dei-grandi.-coordinamento-europeo-delle-case-della-memoria/](https://twitter.com/intent/tweet?hashtags=VisitTuscany&text=L'Europa%20dei%20Grandi.%20Coordinamento%20Europeo%20delle%20Case%20della%20Memoria&url=http://www.visittuscany.com/it/eventi/leuropa-dei-grandi.-coordinamento-europeo-delle-case-della-memoria/)
<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http://www.visittuscany.com/it/eventi/leuropa-dei-grandi.-coordinamento-europeo-delle-case-della-memoria/>
[http://pinterest.com/pin/create/link?url=http://www.visittuscany.com/it/eventi/leuropa-dei-grandi.-coordinamento-europeo-delle-case-della-memoria/&media=http://www.visittuscany.com&description=L'Europa dei Grandi. Coordinamento Europeo delle Case della Memoria](http://pinterest.com/pin/create/link?url=http://www.visittuscany.com/it/eventi/leuropa-dei-grandi.-coordinamento-europeo-delle-case-della-memoria/&media=http://www.visittuscany.com&description=L'Europa%20dei%20Grandi.%20Coordinamento%20Europeo%20delle%20Case%20della%20Memoria)

Altri eventi in Convegni e congressi (</it/eventi/convegni-e-congressi/>)



VII Forum annuale sulla
Via Francigena "Comuni in
Cammino"

QUANDO

Dal **12 dic 2019**
al **15 dic 2019**



Indicazioni
(<http://www.google.com/maps/place/43.787603,10.926701099999978>)
(<http://www.google.com/maps/place/43.787603,10.92679199>)

DOVE

Biblioteca Leonardiana e Palazzina Uzielli
Via Giorgio La Pira, 1, 50059 Vinci, FI, Italia

INFO

Mail: info@casedellamemoria.it
(<mailto:info@casedellamemoria.it>) Tel. +39
328 6938733, +39 348 5274202

PREZZO

Gratis

DETTAGLI

Dal 12 dicembre 2019 al 15 dicembre 2019

TRA FIRENZE E VINCI

Quattro giorni dedicati alle Case della Memoria

VINCI. Quattro giorni dedicati alle case dei grandi personaggi della cultura che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. È cominciato ieri e proseguirà fino al 15, tra Firenze e Vinci, l'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo. Nell'ambito della quattro giorni, Vinci ospita oggi anche la "XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove visioni per il museo del futuro", per fare il punto sulle esperienze museali e delineare un percorso che mira a migliorare la qualità dei musei, e a rafforzare la coesione delle politiche di gestione e valorizzazione dei diversi attori pubblici e privati. —

La rete delle Case della memoria apre agli esperti internazionali

Studiosi a confronto
Il vicesindaco lallorenci:
«Grande occasione
per avviare legami culturali»

VINCI

Rafforzare la collaborazione tra le realtà europee per favorire la conoscenza delle case museo. Questo l'obiettivo dei quattro giorni dedicati alle case dei grandi personaggi della cultura che porteranno a Vinci esperti da tutta Europa. L'incontro internazionale «L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria», promosso dall'Associazione nazionale case della memoria, con il contributo del Comune di Vinci, rientra nelle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo. Vinci ospiterà anche la «XIV Conferenza permanente delle associazioni museali - Nuove

LA CONCLUSIONE

Domenica chiusura del percorso culturale con le visite ad altre Case della memoria



Gli Incontri si concentreranno nelle strutture che conservano il patrimonio del Genio

ve visioni per il museo del futuro», per fare il punto sulle varie esperienze museali e migliorarle. «È un onore ospitare questo evento di rilievo - afferma il vicesindaco Sara lallorenci - Mi auguro che l'iniziativa possa rappresentare l'occasione per avviare nuovi legami». Il programma ha preso il via ieri a Firenze, oggi proseguirà a Vinci con la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali, coordinata da Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice-

presidente dell'Associazione nazionale case della memoria. Alle 15, si terrà una visita ai luoghi e alle istituzioni culturali che conservano la memoria di Leonardo nella sua città e alle 17 alla Biblioteca Leonardiana si terrà l'Assemblea annuale dei membri aderenti all'associazione. Domani alle 10.30, sempre in Biblioteca ci sarà l'incontro internazionale «L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Le Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt Il direttore degli Uffizi ha ricevuti i rappresentanti di numerose realtà europee

Firenze, 17 dicembre 2019 – Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt.

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità - ha detto **Eike Schmidt** accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo - ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

Erano presenti **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia).

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic'Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Le Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt

Il direttore degli Uffizi ha ricevuto i rappresentanti di numerose realtà europee

Firenze, 17 dicembre 2019 – Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt.

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità - ha detto **Eike Schmidt** accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo - ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

Erano presenti **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia).

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic'Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

 [Le Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt](#)



© Etaoin
Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci
PI 05246000482
e-mail info@etaoin.it
[cookie policy](#)



MUSEI: LE CASE DELLA MEMORIA A COLLOQUIO CON IL DIRETTORE DEGLI UFFIZI EIKE SCHMIDT = Ricevuti i rappresentanti di numerose realtà europee Firenze, 17 dic. - (Adnkronos) - Esperti di storia dell'arte e responsabili delle case-museo da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi di Firenze, Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci (Fi). Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt. "La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perchè questi sono parte della nostra identità - ha detto Eike Schmidt accogliendo i rappresentanti delle case museo europee - Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993". (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-DIC-19 12:35 NNN

MUSEI: LE CASE DELLA MEMORIA A COLLOQUIO CON IL DIRETTORE DEGLI UFFIZI EIKE SCHMIDT (2) = (Adnkronos) - "Credo che sia importante anche quello che state facendo - ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi". Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento. Erano presenti Galina Alekseeva presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia). E ancora Alain Tourneux, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); Yuriy Komlev del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); Galina Belonovich vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); Jurn A.W. Buisman del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); Vesna Delic Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); Dimitri Bak, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia). (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 17-DIC-19 12:35 NNN

SCHMIDT: "È IMPORTANTE QUELLO CHE STATE FACENDO" Firenze , 17 dic. (askanews) - Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt. «La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità - ha detto Eike Schmidt accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo - ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento. Xfi

[\(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it)

Sabato 4 Gennaio 2020

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#) [ECONOMIA \(/ECONOMIA\)](#) [ESTERI \(/ESTERI\)](#) [CRONACA \(/CRONACA\)](#) [REGIONI \(/REGIONI\)](#) [SPORT \(/SPORT\)](#) [CULTURA \(/CULTURA\)](#)[SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#) [NUOVA EUROPA \(/NUOVA-EUROPA\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#)[ALTRE SEZIONI](#)[SPECIALI](#) [Cyber Affairs \(/cyber-affairs\)](#) [Libia-Siria \(/libia-siria\)](#) [Africa \(/africa\)](#) [Asia \(/asia\)](#) [Nomi e nomine \(/nomi-e-nomine\)](#) [Crisi Climatica \(/crisi-climatica\)](#) [Pitti Uomo \(/pitti-uomo\)](#)[Home \(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it) [Cronaca \(/cronaca\)](#) [Cultura, incontro tra Case della Memoria e direttore Uffizi](#)[TOSCANA \(/TAG/TOSCANA\)](#) Martedì 17 dicembre 2019 - 12:40

Cultura, incontro tra Case della Memoria e direttore Uffizi

Schmidt: "è importante quello che state facendo"

Firenze , 17 dic. (askanews) – Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt. «La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità – ha detto Eike Schmidt accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo – ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

CONDIVIDI SU:

https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Cultura%2C%20incontro%20tra%20Case%20della%20Memoria%20e%20direttore%20Uffizi&url=https%3A%2F%2Fwww.askanews.it/cronaca/2019/12/17/cultura-incontro-tra-case-della-memoria-e-direttore-uffizi-pn_20191217_00090

ARTICOLI CORRELATI:

[incontro- tra- case- della- memoria- e- direttore-](#)[uffizi-](#)[pn_20191217_00090%2F&t=1578138348176&utm_campaign=tools&utm_medium=article-](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)<https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK>[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)[share&utm_source=www.askanews.it](#)

TG Web Lombardia

VIDEO

[\(https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK\) \(video/2020/01/04/il-premier-jacheno-ai-funerali-dei-comandanti-uccisi-da-usa-20200104_video_11283874\)](#)

[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » CASE DELLA MEMORIA A COLLOQUIO CON EIKE SCHMIDT

Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt

20 DICEMBRE, 2019 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

Il direttore degli Uffizi ha ricevuto i rappresentanti di numerose realtà europee

Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria". L'evento è stato promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli** presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di altre case museo. Le altre realtà europee erano della Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo. I relativi rappresentanti sono stati in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt.



Schmidt: “Fare rete per rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori”

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché sono parte della nostra identità – ha detto **Eike Schmidt** accogliendo i rappresentanti delle case museo europee –. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi. Episodi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale. Ma anche alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo – ha aggiunto Schmidt –. Fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo di rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori. Un modo per promuovere un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

I presenti all'incontro con il direttore degli Uffizi

Erano presenti **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia). Ma anche **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo). Oltre a loro **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia). E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia). Insieme a loro **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda). Del gruppo anche **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Cos'è l'Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane. Realtà che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale. Partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Infine, è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

FILED UNDER: **CULTURA**
TAGGED WITH: **FIRENZE**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Le Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt

17 Dicembre 2019



Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt.

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità – ha detto Eike Schmidt accogliendo i rappresentanti delle case museo europee –. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo – ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

Erano presenti Galina Alekseeva presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia).

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Condividi:

instagram





News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

Le Case della Memoria a colloquio con Eike Schmidt

Il direttore degli Uffizi ha ricevuti i rappresentanti di numerose realtà europee



Esperti da tutta Europa a colloquio con il direttore degli Uffizi Eike Schmidt. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci. Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione

Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il direttore Eike Schmidt.

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità - ha detto Eike Schmidt accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo - ha aggiunto Schmidt -: fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

Erano presenti Galina Alekseeva presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia).

E ancora Alain Tourneux, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); Yuriy Komlev del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); Galina Belonovich vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); Jurn A.W. Buisman del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); Vesna Delic'Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); Dimitri Bak, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert

Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

17/12/2019 12.39

Redazione di Met



Le Case della Memoria incontrano il direttore degli Uffizi, Eike Schmidt

17-12-2019



Martedì 17 Dicembre, gli esperti da tutta Europa si sono riuniti a colloquio con il direttore degli Uffizi, **Eike Schmidt**. L'incontro si è tenuto nell'ambito dell'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria", promossa dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**.

Un'iniziativa pensata per rafforzare la collaborazione tra le realtà europee e favorire la conoscenza e l'attrattività delle case museo. Per l'occasione, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria hanno accompagnato i rappresentanti di associazioni omologhe e di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Francia e Portogallo in una visita agli Uffizi, anticipata da un incontro con il

direttore Eike Schmidt.

«La conservazione della memoria dei personaggi e degli eventi è importante perché questi sono parte della nostra identità - ha detto **Eike Schmidt** accogliendo i rappresentanti delle case museo europee -. *Anche noi abbiamo promosso due iniziative per la memoria di due eventi che, seppur tragici, hanno segnato la storia di Firenze. I memoriali, che si terranno nel 2021, sono dedicati al bombardamento di Firenze durante la Seconda Guerra Mondiale e alla strage dei Georgofili del 1993. Credo che sia importante anche quello che state facendo* - ha aggiunto Schmidt -: *fare rete per valorizzare le vostre realtà è un modo rinnovarsi e restare in linea con le esigenze dei visitatori che sono sempre in divenire, promuovendo un turismo di qualità che superi l'approccio mordi e fuggi*». Un'attitudine che ha caratterizzato il direttore degli Uffizi fin dal suo insediamento.

Erano presenti **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia).

E ancora **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna DelićGozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Per maggiori informazioni: www.casedellamemoria.it



Comune di Firenze

CONTATTI

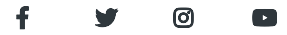
Redazione Portalegiovani
Giovani e Pari Opportunità
Direzione Cultura
Via Garibaldi, 7 - 50123 Firenze

P.IVA 01307110484

[Posta Elettronica Certificata \(PEC\)](#)

[URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

SEGUICI SU



[Amministrazione Trasparente](#)

I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria 2003/98/CE e dal d.lgs. 36/2006

[Centro storico di Firenze patrimonio dell'Umanità](#)

[Redazione Portalegiovani](#)

[Privacy](#)

[Note legali](#)

[Statistiche](#)





OGGI IN TOSCANA 14 Dicembre 2019

48 visualizzazioni • 14 dic 2019

Like 0, Comment 0, Condividi, Salva, More options



OGGI IN TOSCANA
330 iscritti

ISCRIVITI

Categoria

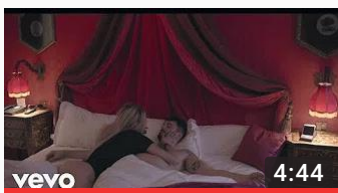
[Persone e blog](#)

Prossimi video

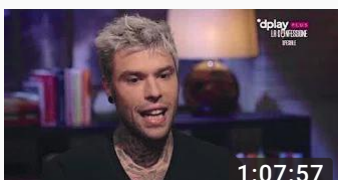
RIPRODUZIONE AUTOMATICA



Brunori Sas - Per due che come noi
Brunori Sas 🎵
Recommended for you
Nuovo



Carl Brave - Merci (prod. Carl Brave)
Carl Brave 🎵
Recommended for you



La Confessione | Peter Gomez intervista Fedez | Episodio completo
NOVE
488.616 visualizzazioni



1 0 CONDIVIDI SALVA



Ufficio stampa Etaoin
19 iscritti

ISCRIVITI

Il servizio di Tele Iride. su "L'Europa dei Grandi", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria. Il servizio di Tele Iride

MOSTRA ALTRO

RIPRODUZIONE AUTOMATICA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Maggiori info sulla policy Ondaiblea \(/gdpr.php\)](#)

Info generali: Garante per la Privacy (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3585077>)

03

VEN, GEN

Chiudi

[INFO \(/INDEX.PHP/IT/RICERCA#\)](#)

Ragusa. Iacono a Vinci per la `Rete nazionale "Case della Memoria` (/index.php/it/sudest/ragusa/10497-rete-nazionale-"case-della-memoria")



<p>PREVIOUS ARTICLE Natale a Ibla. Iniziative a San Filippo Neri (/index.php/it/sudest/ragusa/10498-natale-a-ibla-iniziative-a-san-filippo-neri)</p>	<p>NEXT ARTICLE Ragusa. Libera il tuo sogno, contro la tratta (/index.php/it/sudest/ragusa/10444-ragusa-libera-il-tuo-sogno-contro-la-tratta)</p>
--	---

● ● ● ● ●

valuta 5 ⌵

VALUTAZIONE

Tra gli esperti riuniti a Vinci, anche il ragusano Giuseppe Nuccio Iacono

Ragusa, 20 dicembre 2019 – Le Associazioni che rappresentano le case museo di Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Federazione Russa, Olanda, Grecia, Ungheria, Germania, hanno sottoscritto l'accordo per la rete europea della cosiddetta Casa della Memoria. L'incontro internazionale "L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria" è stato promosso dalla Rete Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione dell'importante centenario vinciano.

Dal 12 al 15 dicembre, tra **Firenze** e Vinci, si sono riuniti gli esperti provenienti da tutta Europa con l'obiettivo di rafforzare le sinergie tra le case museo europee e provvedere alla costituzione di una rete europea delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che già nel 2015 si era fatta promotrice del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici-Riccardi.

Giuseppe Nuccio Iacono, tra i direttori di case museo toscane, fondatore della rete nazionale case museo, oggi in veste di consulente onorario e coordinatore per la Sicilia, manifesta la sua grande soddisfazione anche perché da alcuni giorni è stata presentata la domanda di candidatura per **Ragusa** e Modica, in sinergia con Taormina per accogliere il convegno internazionale sulle case museo nel 2021. Corre l'obbligo ricordare che fanno parte del progetto case museo il Castello di Donnafugata, Casa Museo Salvatore Quasimodo di Modica, Casa Cuseni Kitson di Taormina, più altre otto case in attesa di inserimento.

Si tratta di un grande punto di svolta, per la cultura italiana in generale e siciliana/iblea in particolare, che contribuirà a dare sempre più attenzione a siti di interesse storico e culturale.

Lucia Nativo

© **Ondaiblea - Biancavela Press**, tutti i diritti riservati

[Condizioni \(/index.php/info/pagine/61-condizioni\)](#)

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

“L’Europa dei Grandi” si è ritrovata a Vinci ‘Sinergia’ la parola d’ordine nell’evento coordinato dalle Case della Memoria

Il Senatore Parrini: «Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato»

Vinci, 21 dicembre 2019 – Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l’incontro internazionale “L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria”, promosso dall’Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell’importante centenario vinciano. L’iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore **Dario Parrini**.

Fra gli eventi, si è tenuta la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, **Adele Maresca Compagna** presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d’intesa fra numerose case museo europee – ha detto **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il presidente ha poi letto il messaggio di plauso all’iniziativa inviato da **Lothar Jordan** presidente del **Sottocomitato per l’istruzione e la ricerca (SCEaR) dell’Unesco** di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest’incontro internazionale - ha detto **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest’annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono ‘sinergia’ e ‘confronto’: nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell’Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso – ha detto **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e ‘viverlo’ concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all’Associazione Nazionale delle Case della Memoria – ha detto **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una ‘casa della memoria’, in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea – ha detto la presidente di Icom Italia **Adele Maresca Compagna** -. Già da tempo sono impegnati nella diffusione della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle diseguglianze sociali e ai conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell’ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di **Fausto Barbagli**, presidente dell’**Amns** - Associazione Nazionale Musei Scientifici e **Claudio Rosati** di **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, **Adele Maresca Compagna** ha parlato della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell’Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei “**Musei per la sostenibilità integrata**” e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si è concentrato su “**La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale**”. Presente anche **Paolo Morosi** di **Deutsche Bank** che, in linea con l’attenzione da sempre riservata dall’istituto bancario all’arte e alla cultura, ha sostenuto l’iniziativa.

Dopo il pranzo, la visita “**Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci**”, ha fatto tappa nei luoghi e nelle istituzioni culturali che conservano la memoria e l’eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra “Leonardo a Vinci. Alle origini del genio” e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de “**L’Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**”, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema “**Fare rete per favorire la conoscenza e l’attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali**”. L’introduzione è stata affidata al **senatore Dario Parrini**.

«Questa è un’iniziativa molto opportuna e utile – ha detto **Dario Parrini** -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all’estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria: **Galina Alekseeva** presidente dell’**Iclcm** (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente **Acamfe** (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Delic'Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



“L'Europa dei Grandi” si è ritrovata a Vinci

‘Sinergia’ la parola d’ordine nell’evento coordinato dalle Case della Memoria

Vinci, 21 dicembre 2019 – Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l’incontro internazionale “**L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria**”, promosso dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell’importante centenario vinciano. L’iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore **Dario Parrini**.

Fra gli eventi, si è tenuta la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, **Sara Iallore**ni, assessore alla cultura del Comune di Vinci, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, **Adele Maresca Compagna** presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d’intesa fra numerose case museo europee – ha detto **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il presidente ha poi letto il messaggio di plauso all’iniziativa inviato da **Lothar Jordan** presidente del **Sottocomitato per l’istruzione e la ricerca (SCEaR) dell’Unesco** di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest’incontro internazionale - ha detto **Sara Iallore**ni, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest’annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono ‘sinergia’ e ‘confronto’: nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell’Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso – ha detto **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e ‘viverlo’ concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all’Associazione Nazionale delle Case della Memoria – ha detto **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una ‘casa della memoria’, in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea– ha detto la presidente di Icom Italia **Adele Maresca Compagna** -. Già da tempo sono impegnati nella diffusione

della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle diseguaglianze sociali e a i conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell'ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di **Fausto Barbagli**, presidente dell'**Amns** - Associazione Nazionale Musei Scientifici e **Claudio Rosati** di **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, **Adele Maresca Compagna** ha parlato della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei **"Musei per la sostenibilità integrata"** e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si è concentrato su **"La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale"**. Presente anche **Paolo Morosi** di **Deutsche Bank** che, in linea con l'attenzione da sempre riservata dall'istituto bancario all'arte e alla cultura, ha sostenuto l'iniziativa.

Dopo il pranzo, la visita **"Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci"**, ha fatto tappa nei luoghi e nelle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra **"Leonardo a Vinci. Alle origini del genio"** e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de **"L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri"**, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema **"Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali"**. L'introduzione è stata affidata al **senatore Dario Parrini**.

«Questa è un'iniziativa molto opportuna e utile – ha detto **Dario Parrini** -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all'estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria: **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Alain Tournoux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic'Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti

personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it



[19.12.21 ANCM_Associazioni museali POST](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



“L’Europa dei Grandi” si è ritrovata a Vinci. ‘Sinergia’ la parola d’ordine nell’evento coordinato dalle Case della Memoria

23 Dicembre 2019



Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l’incontro internazionale “**L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria**”, promosso dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell’importante centenario vinciano. L’iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore **Dario Parrini**.

Fra gli eventi, si è tenuta la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, **Adele Maresca Compagna** presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d’intesa fra numerose case museo europee – ha detto **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il presidente ha poi letto il messaggio di plauso all’iniziativa inviato da **Lothar Jordan** presidente del **Sottocomitato per l’istruzione e la ricerca (SCEaR) dell’Unesco** di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest’incontro internazionale – ha detto **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest’annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono ‘sinergia’

e ‘confronto’: nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell’Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso – ha detto **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e ‘viverlo’ concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all’Associazione Nazionale delle Case della Memoria – ha detto **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una ‘casa della memoria’, in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea – ha detto la presidente di Icom Italia **Adele Maresca Compagna** -. Già da tempo sono impegnati nella diffusione della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle disuguaglianze sociali e a i conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell’ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di **Fausto Barbagli**, presidente dell’**Amns** – Associazione Nazionale Musei Scientifici e **Claudio Rosati** di **Simbdea** – Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, **Adele Maresca Compagna** ha parlato della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell’Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei **“Musei per la sostenibilità integrata”** e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si è concentrato su **“La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale”**. Presente anche **Paolo Morosi** di **Deutsche Bank** che, in linea con l’attenzione da sempre riservata dall’istituto bancario all’arte e alla cultura, ha sostenuto l’iniziativa.

Dopo il pranzo, la visita **“Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci”**, ha fatto tappa nei luoghi e nelle istituzioni culturali che conservano la memoria e l’eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra **“Leonardo a Vinci. Alle origini del genio”** e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de **“L’Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri”**, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema **“Fare rete per favorire la conoscenza e l’attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali”**. L’introduzione è stata affidata al **senatore Dario Parrini**.

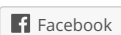
«Questa è un’iniziativa molto opportuna e utile – ha detto **Dario Parrini** -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all’estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria: **Galina Alekseeva** presidente dell’Iclcm (International Committee for Literary and Composers’ Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic´Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell’Associazione dei Musei Letterari dell’Unione dei musei russi (Russia).

Condividi:



instagram



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

sabato 4 gennaio 2020 - 12:36

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

L'Europa dei Grandi: le Case della Memoria si ritrovano a Vinci

🕒 21 dicembre 2019 15:07 📁 Attualità 📍 Vinci



Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l'incontro internazionale **“L'Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria”**, promosso dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** in collaborazione e con il contributo del **Comune di Vinci**, in occasione dell'importante centenario vinciano. L'iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore **Dario Parrini**.

Fra gli eventi, si è tenuta la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, **Sara Iallorenci**, assessore alla cultura del Comune di Vinci, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, **Adele Maresca Compagna** presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d'intesa fra numerose case museo europee – ha detto **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il presidente ha poi

letto il messaggio di plauso all'iniziativa inviato da **Lothar Jordan** presidente del **Sottocomitato per l'istruzione e la ricerca (SCEaR) dell'Unesco** di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest'incontro internazionale - ha detto **Sara Iallore**, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest'annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono 'sinergia' e 'confronto': nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell'Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso - ha detto **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e 'viverlo' concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria - ha detto **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una 'casa della memoria', in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea- ha detto la presidente di Icom Italia **Adele Maresca Compagna** -. Già da tempo sono impegnati nella diffusione della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle disuguaglianze sociali e ai conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell'ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di **Fausto Barbagli**, presidente dell'**Amns** - Associazione Nazionale Musei Scientifici e **Claudio Rosati** di **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, **Adele Maresca Compagna** ha parlato della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei **"Musei per la sostenibilità integrata"** e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si è concentrato su **"La strateav conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei |Biglietti da visita professionali: crea e stampa online** anche **Paolo Morosi** di **Deutsche Bank** che, in linea con l'attenzione **online** all'arte e alla cultura, ha sostenuto l'iniziativa.

Biglietti da visita online | Ricerca annunci | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Dopo il pranzo, la visita **"Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leona**... istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de **"L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri"**, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema **"Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali"**. L'introduzione è stata affidata al **senatore Dario Parrini**.

«Questa è un'iniziativa molto opportuna e utile - ha detto **Dario Parrini** -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello

nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all'estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria: **Galina Alekseeva** presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciaikovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna Delic Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

Fonte: Associazione Nazionale Case della Memoria - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Vinci

[<< Indietro](#)

Taboola Feed

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo gennaio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale

Biglietti da visita online | Ricerca annunci | Sponsorizzato

È questo il gioco di strategia più avvincente della Terza Guerra Mondiale? Registrati e gioca a Conflict of Nations ora gratis!

Conflict Of Nations | Sponsorizzato

Approvati prestiti per dipendenti pubblici e statali a tasso agevolato in convenzione

Prestito per Dipendenti Pubblici | Sponsorizzato

Biglietti da visita professionali: crea e stampa online

Biglietti da visita online | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

www.jetcost.it | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Circolare NoiPa: prestiti agevolati per Dipendenti Pubblici e Statali

Prestito NoiPA | Sponsorizzato

Bambini siriani senza più nulla: ecco come aiutarli concretamente

UNHCR | Sponsorizzato

Prestiti a pensionati : arriva la nuova convenzione 2020



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#) [\[Turismo\]](#)

Redazione di Met

“L’Europa dei Grandi” si è ritrovata a Vinci

*‘Sinergia’ la parola d’ordine nell’evento coordinato dalle Case della Memoria. Il
Senatore Parrini: «Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato»*



Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l’incontro internazionale “L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria”, promosso dall’Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione dell’importante centenario vinciano. L’iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore Dario Parrini.

Fra gli eventi, si è tenuta la XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, Sara Iallorenci, assessore alla cultura del Comune di Vinci, Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria, Roberta Barsanti direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, Adele Maresca Compagna presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d’intesa fra numerose case museo europee – ha detto Adriano Rigoli presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il

presidente ha poi letto il messaggio di plauso all'iniziativa inviato da Lothar Jordan presidente del Sottocomitato per l'istruzione e la ricerca (SCEaR) dell'Unesco di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest'incontro internazionale - ha detto Sara Iallorezzi, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest'annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono 'sinergia' e 'confronto': nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell'Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso - ha detto Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e 'viverlo' concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all'Associazione Nazionale delle Case della Memoria - ha detto Roberta Barsanti direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una 'casa della memoria', in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea- ha detto la presidente di Icom Italia Adele Maresca Compagna -. Già da

tempo sono impegnati nella diffusione della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle diseguaglianze sociali e a i conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell'ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di Fausto Barbagli, presidente dell'Amns - Associazione Nazionale Musei Scientifici e Claudio Rosati di Simbdea - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, Adele Maresca Compagna ha parlato della General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell'Icom, mentre Michele Rota, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei "Musei per la sostenibilità integrata" e Michele Lanzinger direttore del Muse si è concentrato su "La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale". Presente anche Paolo Morosi di Deutsche Bank che, in linea con l'attenzione da sempre riservata dall'istituto bancario all'arte e alla cultura, ha sostenuto l'iniziativa.

Dopo il pranzo, la visita "Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci", ha fatto tappa nei luoghi e nelle istituzioni culturali che conservano la memoria e l'eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del genio" e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de "L'Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri", il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema "Fare rete per favorire la conoscenza e l'attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali". L'introduzione è stata affidata al senatore Dario Parrini.

«Questa è un'iniziativa molto opportuna e utile – ha detto Dario Parrini -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È

importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all'estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea delle Case della Memoria: Galina Alekseeva presidente dell'Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); Cecilia Casas Desantes conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); Ibon Arbaiza presidente Acamfe (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); Nadia Kulakova del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); Alain Tourneux, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); Yuriy Komlev del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); Galina Belonovich vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); Jurn A.W. Buisman del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); Vesna Delic'Gozze, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); Dimitri Bak, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

21/12/2019 18.06

Redazione di Met

DISTRETTO CERAMICO

Restauro Villa Menotti, la proprietà non ha vincoli

Fiorano, il sindaco risponde all'appello dell'associazione 'Case della memoria' «La stessa Italia Nostra ha chiesto alla soprintendenza di farsene carico»

FIORANO

«La proprietà ha l'obbligo della conservazione dell'immobile, ma non dell'intervento di restauro». Il sindaco Francesco Tosi risponde così all'appello nazionale su Villa Menotti da parte dell'associazione toscana 'Case della Memoria' che aveva invocato nei giorni scorsi sul giornale una partnership pubblico-privata (la casa appartiene a un immobiliare) per tutelare un bene storico in lento disfacimento. La segnalazione era arrivata dalla consigliera comunale di San Cesario, Sabina Piccinini.

«Mi fa certamente piacere - sottolinea il sindaco - che un personaggio storico modenese, legato per di più a Spezzano per tramite della moglie Francesca Moreali, proprietaria della villa di cui si parla, riceva l'attenzione

di associazioni anche non locali. Innanzitutto è mio compito rassicurare che il ricordo di **Ciro Menotti** non si perderà e non solo perché la sua tomba è a Spezzano, una scuola primaria, la piazza principale del paese ed il suo centro sportivo più importante sono a lui intitolati, ma anche perché il suo nome è ben radicato in modo particolare negli spezzanesi e l'amministrazione comunale ha spesso sviluppato iniziative culturali per ricordare il personaggio risorgimentale».

Tra l'altro, prosegue il primo cittadino, «non più di tre settimane

TENTATIVI

«Siamo in contatto con i discendenti Ho provato a coinvolgere l'istituto di storia del Risorgimento»

ne fa, in occasione della celebrazione in Sardegna del trentennale del gemellaggio del nostro Comune con quattro Comuni sardi, abbiamo fatto incidere sulle targhe donate, proprio una frase di **Ciro Menotti**, che appunto è stato da me pubblicamente ricordato. Ogni anno partecipiamo ufficialmente alla sua commemorazione a Modena e siamo in contatto con i discendenti della famiglia, con i quali peraltro ho parlato del tema legato alla villa, cercando di coinvolgere anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento».

Quanto alla villa, «mi si chiede perché non abbia preso contatto con la proprietà per conoscerne le intenzioni. La domanda in realtà è un po' ingenua. Ho avuto da tempo più di un contatto con la proprietà e ne ho parlato pubblicamente. Come ho già detto, ho provato anche a coin-




Il complesso di Villa Menotti in stato di abbandono

volgere l'Istituto di Storia del Risorgimento. La cosa è complicata in quanto, da quando lo Stato ha dichiarato l'interesse pubblico della villa la proprietà ha l'obbligo della conservazione dell'immobile, ma non dell'intervento di restauro». Tant'è vero «che la stessa Italia Nostra ha sollecitato la Soprintendenza a farsene carico. Il Comune, per

quanto di sua competenza, continuerà a considerare Villa Moreali-Menotti un tema che richiede una soluzione non ancora trovata». Il primo cittadino conferma all'associazione Case della Memoria «la disponibilità dell'amministrazione comunale ad approfondire con loro ogni proposta e suggerimento».

Gianpaolo Annesse

TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 27 dicembre 2019

Condividi

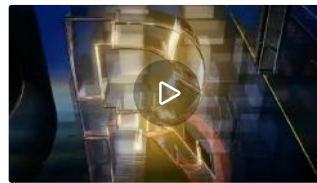
Ultime edizioni



TGR
Edizione delle 14:00
 Prossima edizione alle 19:30



GR
Edizione delle 12:10
 Ultima edizione



BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Lazio



METEO
Edizione delle 14:00
 Prossima edizione alle 19:55

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>03 GEN 2020</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione della notte <small>03 GEN 2020</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>02 GEN 2020</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>02 GEN 2020</small> RAI 3</p>
<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>01 GEN 2020</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>01 GEN 2020</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>31 DIC 2019</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>31 DIC 2019</small> RAI 3</p>
<p>RAI 3 Edizione della notte <small>31 DIC 2019</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>30 DIC 2019</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>30 DIC 2019</small> RAI 3</p>	<p>RAI 3 Edizione della notte <small>30 DIC 2019</small> RAI 3</p>
<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>29 DIC 2019</small></p>	<p>RAI 3 Edizione delle 14:00 <small>29 DIC 2019</small></p>	<p>RAI 3 Edizione della notte <small>29 DIC 2019</small></p>	<p>RAI 3 Edizione delle 19:30 <small>28 DIC 2019</small></p>

CARICA ALTRO



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione